LA RIFORMA DELLA COSTITUZIONE

Cosa cambia in Parlamento

01 FINE DEL BICAMERALISMO PERFETTO, SOLO LA CAMERA DÀ O TOGLIE LA FIDUCIA AL GOVERNO

02 IL SENATO RAPPRESENTA LE ISTITUZIONI TERRITORIALI ED È ORGANO DI RACCORDO TRA STATO, UNIONE EUROPEA E TERRITORI

03 100 SENATORI (NON PIÙ 315), ELETTI TRA I CONSIGLIERI E I SINDACI DI CIASCUNA REGIONE, SULLA BASE DELLE SCELTE DEI CITTADINI NELLE ELEZIONI REGIONALI

04 I SENATORI MANTENGONO SOLO L'INDENNITÀ DI CONSIGLIERE O SINDACO

05 SEMPLIFICATO IL PROCEDIMENTO LEGISLATIVO: MENO DECRETI LEGGE, PRIORITÀ AI DDL DEL GOVERNO PER ATTUAZIONE PROGRAMMA

06 INTRODOTTO IL GIUDIZIO PREVENTIVO DI COSTITUZIONALITÀ PER LE LEGGI ELETTORALI

07 RIFORMATO IL SISTEMA DEI QUORUM PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

08 GIUDICI DELLA CORTE COSTITUZIONALE DI NOMINA PARLAMENTARE: 3 SARANNO ELETTI DALLA CAMERA, 2 DAL SENATO

Cosa cambia nel Paese

01 ABOLITE LE PROVINCE E IL CNEL

02 INTRODOTTO IN COSTITUZIONE IL VINCOLO DELLA TRASPARENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

03 ABOLITA LA LEGISLAZIONE CONCORRENTE TRA STATO E REGIONI; PIÙ AUTONOMIA FINANZIARIA PER GLI ENTI LOCALI CON I BILANCI IN EQUILIBRIO

04 TETTO ALLE INDENNITÀ DEI CONSIGLIERI REGIONALI: NON POTRANNO SUPERARE QUELLE DEI SINDACI DEI COMUNI CAPOLUOGO

05 SOPPRESSI I TRASFERIMENTI MONETARI AI GRUPPI REGIONALI

06 TEMPI CERTI PER I DISEGNI DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE

07 INTRODOTTO IL REFERENDUM PROPOSITIVO E DI INDIRIZZO

08 RIFORMATO IL REFERENDUM ABROGATIVO: INTRODOTTO IL DOPPIO QUORUM

www.senatoripd.it | seguici su

senatori PD